



 **AGENZIA DEL DEMANIO**

Direzione Regionale Toscana e Umbria
Servizi Tecnici

Servizio di ingegneria e architettura finalizzato alla redazione del progetto definitivo, esecutivo, svolgimento delle funzioni di direttore operativo, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione per l'intervento di adeguamento sismico dell'edificio di prima edificazione della Caserma Cefalonia Corfù sede del Comando Provinciale della G.d.F., in Perugia Via Palermo, 84 PGB0496

SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. VVVV) D.LGS. N. 50/2016

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE



Via Laura 64, 50121 Firenze, tel. 055-200711, faxmail 06-50516066

e-mail: dre.toscanaumbria@agenziademanio.it

PEC: dre_toscanaumbria@pce.agenziademanio.it

Sommario

1	PREMESSA	4
2	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	4
2.1	Oggetto dell'incarico	4
2.2	Contesto dell'intervento	5
2.3	Identificazione catastale	5
2.4	Storia dell'edificio.....	6
3	DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO.....	6
4	REGOLE E NORME DA RISPETTARE	7
4.1	Norme in materia di contratti pubblici	7
4.2	Normativa edilizia urbanistica.....	7
4.3	Normativa strutturale e antisismica:.....	7
4.4	Norme in materia di sicurezza.....	8
4.5	Norme regionali e comunali.....	8
5	COSTO DELL'INTEVENTO	8
6	Attività oggetto del servizio	8
6.1	Attività A) Progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione... 9	
6.1.1	Progetto definitivo	10
6.1.2	Progetto esecutivo	10
6.1.1	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	11
6.2	Attività B) Assistente al Direttore dei Lavori con funzione di direttore operativo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	11
6.2.1	Assistente al Direttore dei Lavori con funzione di direttore operativo	11
6.2.2	Coordinamento alla sicurezza in fase esecutiva.....	12
6.3	Prestazioni accessorie	12
	PARTE SECONDA Indicazioni amministrative	13
7	Verifica e validazione del progetto	13
8	Tempi di esecuzione.....	14
9	Penali.....	15
10	FORMA E QUANTITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI	16
11	STRUTTURA OPERATIVA MINIMA PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO.....	17
12	CORRISPETTIVI.....	17
13	Disciplina dei pagamenti	18
13.1	Anticipazione.....	19

13.2	Progettazione definitiva	19
13.3	Progettazione esecutiva	19
13.4	Assistenza alla Direzione Lavori – Direttore Operativo.....	19
14	Garanzie	20
15	Tracciabilità dei flussi finanziari	20
16	Obblighi specifici dell’aggiudicatario.....	20
17	Risoluzione del contratto e recesso	21
18	Modifica del contratto - estensione o riduzione dell’appalto.....	22
19	Sospensione del servizio	22
20	Cessione del contratto – cessione del credito	23
21	Subappalto	23
22	Forma e spese del contratto	23
23	Responsabilità verso terzi	23
24	Proprietà delle risultanze del servizio	23
25	Codice etico e monitoraggio dei rapporti intercorrenti tra l’Agenzia e l’Appaltatore a fini dell’anticorruzione	24
26	Responsabile del procedimento.....	24
27	Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela del personale impiegato	24
28	Informativa Privacy.....	24
29	Obblighi di riservatezza	25
30	Controversie	25

1 PREMESSA

La Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio nell'ambito delle proprie competenze in materia di gestione dei beni immobili dello Stato, con particolare riguardo alla prevenzione del rischio sismico del patrimonio immobiliare pubblico, ha stabilito di procedere all'attuazione di un intervento edilizio volto all'incremento delle condizioni di sicurezza dell'immobile di prima edificazione del complesso demaniale denominato "Caserma Cefalonia Corfù", sede del Comando Provinciale della GdF, sito in Perugia, Via Palermo, 84 identificato con il codice Address PGB0496.

L'attuazione dell'intervento si è resa quanto mai necessaria ed indifferibile anche alla luce delle risultanze delle indagini e delle verifiche di vulnerabilità sismica condotte dall'Università degli Studi di Perugia, che avevano evidenziato, nel complesso, una forte criticità della struttura alle azioni sismiche (Indice di vulnerabilità sismico $\xi_E = 0,145$).

Con precedente procedimento, la Direzione Regionale ha conferito ad un professionista qualificato l'incarico volto alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell'intervento di miglioramento ovvero di adeguamento sismico e statico del suddetto fabbricato, previo incremento del livello di conoscenza ed elaborazione di Proposte di Intervento.

All'esito delle diagnosi sismiche svolte durante la fase progettuale, integrate con le valutazioni tecniche dei connessi interventi per l'ottenimento dei livelli di sicurezza analizzati, in accoglimento alle specifiche richieste della Guardia di Finanza del raggiungimento del massimo livello di sicurezza in considerazione della strategicità del fabbricato caserma, sede del Comando Provinciale, si è deciso di sviluppare con il P.F.T.E. l'ipotesi progettuale di un intervento di adeguamento sismico.

La presente procedura è volta all'affidamento del servizio tecnico di ingegneria e architettura di redazione del progetto definitivo, esecutivo, assistenza alla direzione dei lavori con svolgimento delle funzioni di direttore operativo, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione per l'intervento di adeguamento sismico dell'immobile.

La finalità del presente documento è l'indicazione dei contenuti fondamentali del servizio a cui l'affidatario dovrà attenersi per soddisfare le specifiche esigenze della Direzione Regionale.

Il documento contiene le specifiche tecniche ed economiche di cui dovrà esser tenuto conto nella formulazione dell'offerta.

L'affidamento del servizio professionale, anche per quanto non richiamato espressamente, si svolge nell'ambito delle prescrizioni dettate dal Codice degli Appalti, D.Lgs. n. 50/2016.

2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 Oggetto dell'incarico

L'oggetto della presente gara è il conferimento dei servizi tecnici di redazione del progetto definitivo, esecutivo, assistenza alla direzione dei lavori con svolgimento delle funzioni di direttore operativo, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione per l'intervento di adeguamento sismico dell'edificio di prima edificazione della Caserma Cefalonia Corfù, sede del Comando Provinciale della G.d.F. in Perugia Via Palermo, 84 – PGB0496 identificato con il codice Address PGB0496

L'immobile demaniale è stato sottoposto ad una campagna di indagini volte a definire la caratterizzazione geologica e geotecnica del sito, nonché di indagini sugli elementi strutturali in opera. Si precisa che saranno a carico del soggetto affidatario della progettazione tutte le prove e le indagini ulteriori che si mostrassero necessarie ai fini

del buon esito delle attività progettuali. Sono parte del progetto di fattibilità posto a base gara gli elaborati grafici contenenti i rilievi dello stato di fatto dei luoghi. Sarà compito del soggetto incaricato della progettazione eseguire, ove necessario, tutti gli eventuali ulteriori rilievi.

2.2 *Contesto dell'intervento*

La caserma, attuale sede del Comando Provinciale della G.d.F., denominata "Caserma Cefalonia Corfù", di proprietà demaniale, è ubicata in Via Palermo, zona semicentrale della città di Perugia.

Il complesso è costituito da due corpi di fabbrica, di cui uno di prima realizzazione, edificato negli anni '80 e l'altro più recente, realizzato in ampliamento della Caserma stessa, escluso dal presente servizio.

Oggetto del presente incarico è pertanto l'edificio principale di prima edificazione, completato nel mese di ottobre dell'anno 1983, costituito da un unico corpo di fabbrica su sei livelli fuori terra, di forma rettangolare di dimensioni circa 27,0 x 42,0 m per l'intero piano terra, dal quale si elevano i piani superiori, aventi un ingombro in pianta di circa 12,0 x 36,2 m.

Pertanto, la superficie lorda interessata è di circa 3.306 mq.

L'altezza interna dei locali ai piani superiori è di circa m. 2,70 mentre al piano terra è di m. 3,50. La copertura è posta a quota 19.10 m.



La struttura del fabbricato è costituita da un telaio di pilastri e travi in cemento armato. I solai hanno uno spessore di circa 25 cm e le murature interne sono realizzate principalmente in muratura leggera da 10 cm, parte in cartongesso.

Al piano terra trovano sistemazione l'autorimessa, i locali tecnologici con accesso diretto dall'esterno, i locali di servizio. Il piano primo è destinato ai soli uffici; mentre dal secondo al piano quinto la palazzina è suddivisa verticalmente in due zone, una destinata ad uffici e l'altra,

indipendente dagli uffici stessi, destinata ad alloggi di servizio.

Due scale consentono l'accesso al fabbricato in argomento, una esclusiva per i soli alloggi di servizio, l'altra riservata agli uffici.

La struttura è occupata 24h su 24 dal personale militare, mentre l'accesso al pubblico è limitato solo per alcune ore del giorno (dal primo al quinto piano).

2.3 *Identificazione catastale*

L'immobile è censito al C.F. del Comune di Perugia al Foglio di mappa n. 253 part. 2140 sub da 1 a 12 e al C.T. al Foglio di mappa n. 253 part. 1552.

2.4 Storia dell'edificio

Dalla documentazione relativa al progetto della caserma, conservata presso gli archivi del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Perugia, risulta che le strutture dell'edificio sono state progettate dal Dott. Ing. Massimo Marinelli, iscritto all'albo degli ingegneri di Perugia al n. 484. Il progetto strutturale dell'edificio è stato effettuato in data 15/04/1981 ed integrato con ulteriori elaborati in data 20/11/1981, inerenti l'adeguamento delle strutture alla norma sismica (Legge 2 febbraio 1974, n. 64).

La Direzione dei lavori è stata svolta dall' Ing. Giuliano Grazioli, mentre i lavori di realizzazione sono stati affidati in data 19/05/1982 alla Marinelli S.p.a. di Perugia.

Il periodo di realizzazione dell'opera, desumibile dalla relazione dell'atto unico di collaudo, ha avuto inizio in data 02/09/1982 ed ha avuto termine in data 14/02/1983. Gli elaborati progettuali riportano la data 15/04/1981 ai quali fanno temporalmente seguito ulteriori elaborati delle strutture riportanti la data 20/11/1981. per l'adeguamento sismico alla legge n.64 del 02/02/1974.

Il Certificato di collaudo statico è stato emesso dalla commissione di collaudo nominata dal Provveditore alle OO.PP. dell'Umbria, nelle persone del Dott. Arch. Giannandrea Jacobucci del Consiglio Superiore dei LL.PP. e del Dott. Giuseppe Munno provveditore alle OO.PP. dell'Abruzzo, in data 20/12/1984.

3 DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO

A supporto del servizio richiesto vengono fornite, in allegato al presente capitolato, le planimetrie del bene. Dette planimetrie sono fuori scala e non riportano, per questioni di riservatezza, poiché il bene è utilizzato da una Amministrazione Pubblica, la specifica dei diversi ambienti.

Per una maggiore conoscenza del Bene potrà essere richiesto apposito sopralluogo secondo le modalità riportate nel Disciplinare di gara.

L'Agenzia si riserva di mettere a disposizione, al solo Aggiudicatario, l'ulteriore documentazione in possesso, che potrà comprendere:

- le planimetrie di cui è in possesso in formato elettronico (.dwg)
- i seguenti elaborati facenti parte del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica:
 - E10 - Relazione Generale
 - E11 - Relazione Tecnica
 - E12, E13, E14 – Elaborati Grafici
 - E15 – Elaborato grafico con abaco degli interventi previsti
 - E16 – Calcolo sommario spesa e quadro economico di progetto
 - E17 – Prime indicazioni sicurezza
 - E18 – Cronoprogramma dei lavori
- gli esiti della campagna di indagini finalizzate alla caratterizzazione dei materiali strutturali in opera e alla caratterizzazione e modellazione geotecnica del sottosuolo;
- la relazione geologica e prove sui terreni.

Nello svolgimento delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva oggetto del presente appalto, tutte le indicazioni contenute nei documenti progettuali di cui sopra dovranno essere oggetto di verifica e potranno essere suscettibili di modifiche, anche di rilevante entità, alla luce delle risultanze degli approfondimenti effettuati dall'aggiudicatario ovvero di aggiornamenti normativi.

Le scelte progettuali dovranno essere preventivamente condivise fra il soggetto affidatario, la Stazione Appaltante e la Guardia di Finanza.

4 REGOLE E NORME DA RISPETTARE

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti secondo le modalità nella medesima regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla cantierabilità del progetto.

Si precisa che sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione del progetto.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata al progettista.

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare.

4.1 Norme in materia di contratti pubblici

- D.Lgs. 50/2106 "Codice degli Appalti"
- D.P.R. 207/10, per le parti non abrogate
- Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016.

4.2 Normativa edilizia urbanistica

- D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Strumenti di Piano del Comune di Perugia (PRG e relative Norme e regolamenti)
- Art 81 D.P.R. 616 del 24/07/1977 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 383 del 18/04/1994 e ss.mm.ii.;

4.3 Normativa strutturale e antisismica:

- Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con D.M. del 17/01/2018,
- C.S.LL.PP. N. 7 del 21 gennaio 2019 - Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018
- D.M. 28 febbraio 2017 n.58 "Approvazione delle linee guida per la classificazione di rischio sismico delle costruzioni nonché delle modalità per l'attestazione dell'efficacia degli interventi effettuati
- O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e ss.mm. e ii.: "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica
- D.P.C.M. 21 ottobre 2003: "Disposizioni attuative dell'art. 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003",
- O.P.C.M. 3 maggio 2005 n. 3431: "Ulteriori modifiche ed integrazioni all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica»;

4.4 Norme in materia di sicurezza

- D.Lgs. 81/08 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti";

Si rimanda al P.S.C. la valutazione dei rischi interferenti con il personale dell'amministrazione della guardia di Finanza.

4.5 Norme regionali e comunali

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le norme regionali e comunali in materia edilizia, urbanistica e sismica che non siano in contrasto con la normativa inerente le opere realizzate per conto dello Stato.

5 COSTO DELL'INTEVENTO

L'importo dei lavori, derivante dalla Progettazione di Fattibilità Tecnico ed Economica è pari ad € 2.210.795 di cui € 282.797,32 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il costo dell'opera non potrà superare l'importo indicato nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale e nel Disciplinare di Gara.

Qualora, nel corso delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva o di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, gli importi determinati dovessero superare quelli sopra indicati, il progettista dovrà fermare le attività e informare tempestivamente e in forma scritta il Responsabile del Procedimento attendendo istruzioni sul proseguimento.

6 Attività oggetto del servizio

Nel complesso, le prestazioni professionali che si intende affidare, in conformità al presente Capitolato tecnico e prestazionale, sono così articolate:

Attività	Fase	Prestazione
A.1	Progettazione definitiva	Progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva
A.2		Eventuale adeguamento del progetto definitivo alle indicazioni degli organi di controllo preposti all'approvazione del progetto stesso e alla verifica del livello di progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016
A.3	Progettazione esecutiva	Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva
A.4		Eventuale adeguamento del progetto esecutivo alle indicazioni degli organi di controllo preposti all'approvazione del progetto stesso e alla verifica del livello di progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016
B.1	Esecuzione	Attività di assistenza alla direzione lavori in qualità di Direttore Operativo
B.2		Attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

La prestazione si intende comprensiva della redazione di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e cantierabile.

L'affidamento sarà immediatamente efficace in relazione alle **attività A** di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, mentre per le **attività B**, acquisterà efficacia con l'inizio dell'esecuzione dell'opera progettata, fermo restando che qualora la Stazione Appaltante non desse corso all'esecuzione dei lavori nulla sarà dovuto al Professionista.

6.1 Attività A) Progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Con riferimento all'attività progettuale, il Professionista dovrà fornire la propria prestazione finalizzata alla redazione e sottoscrizione del progetto esecutivo. Si precisa inoltre quanto di seguito:

In particolare, l'attività progettuale si articola in:

- Progettazione definitiva ed esecutiva ed elaborazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Eventuale adeguamento del progetto agli esiti della procedura di verifica e di approvazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Nella predisposizione dei documenti, il Professionista incaricato dovrà seguire le direttive che gli verranno impartite dalla Stazione Appaltante, per il tramite del R.U.P., impegnandosi a confrontarsi tempestivamente sulle soluzioni individuate anche dal punto di vista architettonico, della sicurezza e di tutti gli altri aspetti del processo edilizio che si rendessero necessari trattare.

Il Professionista sarà tenuto ad introdurre nei progetti, anche se già elaborati e presentati, tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti al momento della presentazione dei progetti senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Il Professionista sarà altresì tenuto, a richiesta dell'Agenzia, ad introdurre nei progetti le necessarie modifiche determinate da esigenze e/o normative successive alla presentazione dei progetti medesimi. In tale ipotesi il Professionista avrà diritto a compensi, alle stesse condizioni del contratto in essere.

Il coordinamento alla sicurezza dovrà essere svolto così come disciplinato dall'art. 91 del D.lgs. 81/2008.

Si specifica che il progetto deve essere redatto a misura.

I prezzi unitari da applicare alle lavorazioni, da riportare in un apposito elaborato denominato "Elenco dei prezzi unitari", dovranno essere dedotti dal prezzario vigente della regione Umbria.

Gli eventuali nuovi prezzi dovranno essere desunti da prezziari ufficiali di regioni limitrofe e in assenza da analisi prezzi elaborate dal progettista.

Qualora, durante le verifiche di cui all'art. 26 del D.lgs.50/2016 ed all'art. 21 effettuate dalla Stazione Appaltante, si riscontrassero contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica e/o violazioni degli indirizzi progettuali, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà definito in proporzione all'entità della modifica. Scaduto il termine assegnato saranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo 9 oltre alle altre conseguenze previste dal disciplinare.

Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione e in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

Sarà inoltre compito dell'Incaricato, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie

autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto.

L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, ricerche, piani di sicurezza e quant'altro si rendesse necessario resterà di proprietà piena e assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti, disporne secondo necessità.

Per le ipotesi di cui sopra, il professionista non solleverà eccezioni di sorta e non avrà diritto ad alcun compenso ma, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore

6.1.1 Progetto definitivo

Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del P.F.T.E., contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Si specifica che per quanto riguarda la predisposizione degli elaborati progettuali, in assenza dei decreti attuativi del D.Lgs. 50/2016 da emanarsi a cura del MIT, si fa riferimento agli artt. dal 25 al 32 del D.P.R. 207/2010 attualmente ancora vigenti.

Salvo diversa indicazione del Responsabile del procedimento, il progetto definitivo dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

Elaborati costituenti il progetto definitivo DPR 207/2010	
art. 25	Relazione generale del progetto definitivo
art. 26	Relazioni tecniche e specialistiche del progetto definitivo
art. 28	Elaborati grafici del progetto definitivo
art. 29	Calcoli delle strutture e degli impianti
art. 32	Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo

6.1.2 Progetto esecutivo

Una volta approvato da parte della Stazione Appaltante il progetto definitivo, il RUP ordinerà all'Affidatario, con apposito provvedimento, l'avvio della progettazione esecutiva.

Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e definisce compiutamente in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare.

Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo aggiornato alle prescrizioni dettate nelle autorizzazioni, oltre che delle eventuali prescrizioni derivanti dal processo di valutazione del precedente livello e/o modifiche richieste dalla Stazione Appaltante per mutate esigenze da parte dell'Ente usuario e/o Stazione Appaltante.

Il progetto esecutivo è redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici e sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e documentali, nonché quelli di calcolo già svolti durante la fase della progettazione definitiva.

Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione, esso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno alla base del contratto da stipulare con l'operatore economico che eseguirà i lavori: gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore dell'intervento una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni aspetto ed elemento.

Per tutto quanto non previsto al presente articolo, in attesa del previsto riordino della materia, si rimanda a quanto disposto alla Sezione IV "Progetto esecutivo" (artt.33-43) del D.P.R. 05/10/2010 n. 207- attualmente ancora vigente.

Salvo diversa indicazione del Responsabile del procedimento, il progetto esecutivo dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

Elaborati costituenti il progetto esecutivo DPR 207/2010	
art. 34	relazione generale
art. 35	relazioni specialistiche
art. 36	elaborati grafici e particolari costruttivi e decorativi
art. 37	Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti
art. 38	piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
art. 39	piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera
art. 40	cronoprogramma
art. 41	elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi
art. 42	computo metrico estimativo e quadro economico
art. 43	schema di contratto e capitolato speciale d'appalto

6.1.1 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese. Il CSP dovrà in particolare assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e Coordinamento e ed il cronoprogramma dei lavori indicati nel contratto d'appalto dei Lavori.

Il CSP dovrà garantire altresì la coerenza del fascicolo con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il CSP dovrà assicurare che gli oneri della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta o ad offerta.

6.2 Attività B) Assistente al Direttore dei Lavori con funzione di direttore operativo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Il servizio è suddiviso in 2 fasi:

- Assistente al Direttore dei Lavori con funzione di direttore operativo
- Coordinamento alla sicurezza in fase esecutiva

6.2.1 Assistente al Direttore dei Lavori con funzione di direttore operativo

La prestazione professionale di assistente con funzioni di Direttore Operativo comprenderà lo svolgimento di tutte le attività ed i compiti demandati dagli art. 101 e art. 216, comma 17 del D.Lgs 50/2016, nonché delle Linee Guida ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016 e del DM n. 49 del 07/03/2018 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

Il Direttore Operativo, che deve possedere titolo di studio ed esperienza adeguati rispetto all'opera, ha il compito di collaborare con il DL/CSE nel verificare che le lavorazioni di

single parti dei Lavori siano eseguite regolarmente nell'osservanza delle clausole contrattuali. **Egli deve garantire una presenza in cantiere di almeno tre volte a settimana.**

Il Direttore dei Lavori può affidargli, fra gli altri, i seguenti compiti:

- verificare che l'Appaltatore dei Lavori svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- gestire il programma di controllo qualità per le parti di lavori di competenza;
- programmare e coordinare le attività degli ispettori di cantiere;
- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e di dettaglio dei Lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali, proponendo i necessari interventi correttivi;
- assistere il Direttore dei Lavori nell'identificare gli interventi necessari a eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei Lavori proponendo al Direttore dei Lavori le adeguate azioni correttive;
- assistere l'organo di collaudo nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- dirigere lavorazioni specialistiche;
- collaborare alla tenuta dei libri contabili
- svolgere ogni altra attività prevista dalla normativa vigente in materia

6.2.2 Coordinamento alla sicurezza in fase esecutiva

Il Professionista dovrà eseguire l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione svolgendo tutte le attività ed i compiti demandati dall'art. 101, comma 6 del D.Lgs 50/2016 dal D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., oltre alla specifica normativa di settore.

Il Professionista dovrà inoltre provvedere alla presentazione della notifica preliminare agli uffici competenti, in conformità all'allegato XII, art. 99 del D.lgs 81/2008.

6.3 Prestazioni accessorie

E' onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'espletamento dell'incarico in oggetto.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso in merito al complesso oggetto del servizio.

Il professionista è obbligato, senza ulteriori compensi, a:

- relazionare periodicamente il Responsabile del Procedimento, a mezzo e-mail, in merito alle operazioni svolte, alle metodologie seguite e/o ad evenienze/emergenze che si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni;
- partecipare attivamente ad eventuali tavoli tecnici che l'Agenzia del Demanio programmerà e coordinerà nel corso dell'incarico, ai quali parteciperanno i rappresentanti dell'Amministrazione utilizzatrice.

In particolare l'Aggiudicatario si impegna ad interfacciarsi periodicamente con l'Agenzia del Demanio e l'Amministrazione utilizzatrice, per verificare congiuntamente lo stato di avanzamento dell'attività, recepire le indicazioni di dettaglio relative ai fabbisogni da soddisfare, nonché orientare la redazione degli elaborati al fine di un celere ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni necessarie.

A tal fine, si svolgeranno delle riunioni periodiche presso gli uffici dell'Agencia del Demanio, Direzione Regionale Toscana e Umbria, oltre a quelle eventualmente necessarie presso il complesso oggetto dell'intervento, ovvero presso gli uffici dell'Amministrazione utilizzatrice, con la frequenza che verrà stabilita dal R.U.P.

Le riunioni verranno indette dal R.U.P. per mezzo PEC con un preavviso minimo di cinque giorni.

In fase di esecuzione dell'intervento, gli incontri verranno concordati con la D.L. in funzione della durata dei lavori e dello stato di avanzamento delle opere.

Devono intendersi rientranti fra gli oneri e responsabilità dell'aggiudicatario le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi, analisi, verifiche dello stato di fatto sia dell'edificio oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi e comunque quanto occorrente per l'espletamento dell'incarico;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali ed in relazione alla tipologia di intervento;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
- assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;
- rilievo geometrico-architettonico-strutturale e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Progettista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, mail);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

PARTE SECONDA Indicazioni amministrative

7 Verifica e validazione del progetto

Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento, la verifica sarà finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche del Documento di avvio alla progettazione, alla soluzione progettuale prescelta, alle previsioni del Capitolato nonché al completo soddisfacimento delle richieste della Stazione Appaltante.

La verifica e la validazione del progetto saranno effettuate ai sensi degli art. 26 del D.Lgs 50/2016.

Nel corso della progettazione saranno richieste dal Responsabile del Procedimento consegne, anche parziali, intermedie per le verifiche ed i controlli.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della consegna definitiva e tutte le eventuali modifiche ed integrazioni progettuali, che si renderanno necessarie all'esito della verifica per l'approvazione del progetto, come meglio di seguito esplicitato.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della Validazione del progetto esecutivo.

A conclusione del procedimento di verifica verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva" o "positiva con prescrizioni" costituisce formale approvazione del progetto da parte della stazione Appaltante.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'Aggiudicatario di rielaborare il progetto ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni ed alle tempistiche assegnate dal RUP.

In caso di conclusione "negativa relativa" sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, la cui consegna dovrà avvenire in un'unica soluzione. Tale termine sarà determinato in proporzione all'entità delle modifiche. Scaduto il termine assegnato, sarà applicata la penale di cui al paragrafo 9 oltre alle altre conseguenze previste dal disciplinare. Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

L'atto di validazione costituisce formale approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione Appaltante.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata validazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con l'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale, fermo restando che sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva e esecutiva che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della stazione appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

8 Tempi di esecuzione

Il tempo massimo a disposizione per l'espletamento del servizio è definito come di seguito indicato:

Attività	Prestazione	Tempistiche
A.1	Progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase definitiva	75 giorni naturali e consecutivi dal formale avvio a procedere da parte del R.U.P., fatte salve le eventuali riduzioni temporali offerte in sede di gara;

A.2	Eventuale adeguamento del progetto definitivo alle indicazioni degli organi di controllo preposti all'approvazione del progetto stesso e alla verifica del livello di progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016	Termine temporale stabilito da RUP e decorrente dal formale invito a procedere del R.U.P.
A.3	Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva	55 giorni naturali e consecutivi a decorrere dal formale avvio a procedere da parte del R.U.P a seguito della chiusura del verbale di validazione del progetto definitivo, fatte salve le eventuali riduzioni temporali offerte in sede di gara;
A.4	Eventuale adeguamento del progetto esecutivo alle indicazioni degli organi di controllo preposti all'approvazione del progetto stesso e alla verifica del livello di progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016	Termine temporale stabilito da RUP e decorrente dal formale invito a procedere del R.U.P.
B.1	Attività di direttore operativo	Tempistiche correlate all'esecuzione dei lavori
B.2	Attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	

Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il responsabile del procedimento avrà la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle stesse. Il responsabile del procedimento potrà, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, nei limiti e con gli effetti di cui al citato art. 107, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione al Professionista incaricato.

Il Responsabile del procedimento disporrà la ripresa del servizio e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, indicando il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo conto della durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

La Stazione Appaltante fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre al Professionista l'esecuzione di modifiche in aumento o in diminuzione alle stesse condizioni del contratto medesimo. In tal caso il Professionista non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le varianti in corso d'opera sono in ogni caso regolate dall'art. 106 del Codice.

Il Professionista espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto.

9 Penali

Qualora il Professionista incaricato non espleti le predette attività nei tempi previsti al paragrafo 8 fatta eccezione per eventuali proroghe concesse dalla Stazione Appaltante a fronte di motivate richieste effettuate dal Professionista in forma scritta e con debito anticipo rispetto ai termini prestabiliti nel contratto, sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo, calcolata in relazione all'importo del compenso professionale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso spettante al Professionista.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nulla-osta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi contrattuali, è fissata una penale pari al 1 per mille del corrispettivo contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità dell'aggiudicatario per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si formalizzerà la risoluzione del contratto.

Saranno comunque a carico del Professionista i maggiori oneri procurati dal ritardo sopra citato.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati al Professionista in forma scritta dal Responsabile del Procedimento a mezzo PEC. Il Professionista dovrà quindi comunicare sempre a mezzo PEC le proprie deduzioni al R.U.P. nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero l'appaltatore non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, potranno essere applicate le penali di cui sopra.

Le penali sopra richiamate saranno applicate anche in caso di inadempienza alle prescrizioni fornite a seguito della verifica.

10 FORMA E QUANTITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Gli elaborati saranno consegnati nella forma e nelle quantità di seguito specificate, tutte a cura ed onere del professionista.

Oltre agli elaborati necessari per acquisire tutti pareri e le autorizzazioni, il progettista dovrà consegnare:

ELABORATI GRAFICI

- I. una copia originale su supporto cartaceo nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, ripiegati nel formato A4 e/o rilegati secondo la prassi corrente, stampate con uso di colori ridotto a quanto strettamente necessario (fotografie, grafici, legende, etc.), sottoscritti e timbrati dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro;
- II. su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, etc.), nel formato digitale sorgente del software utilizzato, aperto, editabile;
- III. su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, etc.), nel formato per documenti aperto, non editabile .pdf, firmate digitalmente dall'Affidatario con formato di firma CAAdES (file con estensione .p7m);

RELAZIONI

- I. una copia originale su supporto cartaceo, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, ripiegate nel formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte/retro, con uso di colori ridotto a quanto strettamente necessario

(fotografie, grafici, legende, etc.), sottoscritti e timbrati dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro;

- II. su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, etc) nel formato digitale sorgente del software utilizzato, aperto, editabile;
- III. su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, etc.), nel formato per documenti aperto, non editabile .pdf, firmate digitalmente dall’Affidatario con formato di firma CAdES (file con estensione .p7m);

Tutti i file forniti su supporto informatico non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali password o simili.

11 STRUTTURA OPERATIVA MINIMA PER L’ESPLETAMENTO DELL’INCARICO

Ai fini dell’espletamento dell’incarico sono richiesti le seguenti competenze professionali:

- Laurea in ingegneria ed iscrizione all’Ordine Professionale alla Sezione A, Settore Civile e ambientale o Laurea in architettura ed iscrizione all’Ordine Professionale alla Sezione A, Settore architettura;
- possesso dei requisiti professionali di cui al d.lgs. 81/2008 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Ai sensi dell’art. 24 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario l’incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell’offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. E’ ammessa la coincidenza nello stesso soggetto (persona fisica) di una o più d’una delle figure professionali sopra elencate se ammissibile in base all’ordinamento giuridico vigente. Inoltre i predetti soggetti devono essere in regola con i CFP secondo gli ordinamenti vigenti presso i rispettivi ordini professionali.

E’ possibile che uno stesso soggetto sia responsabile contemporaneamente di più prestazioni se in possesso delle abilitazioni richieste.

Si specifica che ai sensi dell’art. 4 del decreto 2 dicembre 2016, n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, i raggruppamenti temporanei devono inoltre prevedere, a pena di esclusione, la partecipazione quale progettista di un professionista abilitato da meno di cinque anni all’esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell’Unione Europea di residenza.

12 CORRISPETTIVI

L’importo a base d’asta dei servizi di cui al presente appalto ammonta ad euro 142.404,00 (centoquarantaduemilaquattrocentoquattro/00) oltre IVA ed oneri previdenziali, come di seguito specificato.

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
PROGETTAZIONE	€ 94.709
<i>di cui per</i>	
COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 13.627
ESECUZIONE DEI LAVORI	€ 47.695
<i>di cui per</i>	
DIRETTORE OPERATIVO	€ 13.627
COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	€ 34.068
AMMONTARE COMPLESSIVO DELL’APPALTO	€ 142.404,00

Il compenso per tutte le attività è stato determinato in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento alle aliquote di cui al D.M. 17/06/2016 pubblicato sulla GU. n.174 del 27/07/2016.

I costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Il calcolo del compenso professionale per le attività è stato effettuato sulla base delle seguenti categorie di lavorazioni stimate:

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI - PERCENTUALI DI INCIDENZA - COMPENSI							
Categoria DM 17/06/2016	Classi e Categoria L. 143/49 (corrispondenza)	Grado di complessità	Incidenza (%)	importo presunto dei lavori	Tipi di prestazione		COMPENSO CALCOLATO
S.03	l/g	0,95	100 %	€ 2.210.795	Progettazione definitiva	€ 34.687	€ 129.458
					Progettazione esecutiva	€ 39.023	
					Sicurezza in fase progettazione	€ 12.388	
					Ufficio D.L. (direttore operativo)	€ 12.388	
					Sicurezza in fase esecuzione	€ 30.971	
Spese e oneri accessori							€ 12.946
TOTALE CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO							€ 142.404

Ai fini dunque dell'art. 48, comma 2 del D.lgs. 50/2016, la prestazione principale si sostanzia nella categoria di opere S.03.

Nel corrispettivo si intendono forfettariamente compresi tutti i compensi accessori e le spese necessarie all'espletamento dell'incarico professionale affidato.

L'importo s'intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggioranza dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, sicché nessun rimborso sarà dovuto dall'Agenzia.

Pertanto il Professionista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

13 Disciplina dei pagamenti

L'onorario verrà corrisposto previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato, in riferimento alla suddetta tabella, secondo le seguenti modalità:

13.1 Anticipazione

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice degli Appalti, è facoltà dell'Affidatario richiedere un'anticipazione sul valore del contratto di appalto nei quindici giorni successivi all'effettivo inizio della prestazione

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Il pagamento dell'importo in anticipazione, fatte salve le verifiche della regolarità contributiva, è soggetto agli adempimenti di cui al citato comma 18 dell'art. 35 del Codice.

La somma anticipata sarà progressivamente recuperata in occasione dei pagamenti successivi, in misura proporzionale all'avanzamento del servizio.

13.2 Progettazione definitiva

Il pagamento della prestazione relativa alla "Progettazione Definitiva" avverrà con le seguenti modalità:

- rata unica del **100%** del rispettivo importo depurato del ribasso offerto in sede di gara nonché dell'importo dell'anticipazione, a seguito della sottoscrizione da parte del R.U.P. della validazione del progetto definitivo basata sul rapporto conclusivo che il Verificatore deve redigere

13.3 Progettazione esecutiva

Il pagamento della prestazione relativa alla "Progettazione Esecutiva" avverrà con le seguenti modalità:

- rata unica del **100%** del rispettivo importo depurato del ribasso offerto in sede di gara nonché dell'importo dell'anticipazione, a seguito della sottoscrizione da parte del R.U.P. della validazione del progetto esecutivo basata sul rapporto conclusivo che il Verificatore deve redigere

13.4 Assistenza alla Direzione Lavori – Direttore Operativo

Il pagamento delle prestazioni relativa alla "Assistenza alla Direzione Lavori – Direttore Operativo" e "Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione", avverrà con le seguenti modalità:

- acconti progressivi fino al raggiungimento del **85%** del rispettivo importo depurato del ribasso offerto in sede di gara nonché dell'importo dell'anticipazione, in occasione di ciascun SAL dei lavori, sulla base del certificato di pagamento emesso dall'ufficio del RUP;
- rata di saldo del restante **15%** del rispettivo importo depurato del ribasso offerto in sede di gara nonché dell'importo dell'anticipazione, a seguito dell'emissione del certificato di collaudo dei lavori.

* * *

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'aggiudicatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate, tra cui il codice IPA (KOMJBW), il numero di ODA

ed il relativo n. di ricezione (che sarà comunicato dalla S.A.), il CIG, nonché il numero di protocollo del Contratto

Ai fini del pagamento, l'Agenda effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

14 Garanzie

Il Professionista incaricato si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità.

Al fine di procedere con la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà presentare una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale).

Tale polizza deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi conformemente a quanto precisato al paragrafo 4.1 delle Linee Guida ANAC n. 1/2016.

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016 l'aggiudicatario dovrà produrre idonea garanzia definitiva, con le modalità ivi previste.

15 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, l'aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato e dovrà indicare i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per L'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

16 Obblighi specifici dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'aggiudicatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Agenzia nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Progettista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

L'aggiudicatario con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

17 Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- mancato reintegro della cauzione definitiva, disciplinata nel presente Capitolato, nei termini previsti;
- inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui all'art. 19 del presente Capitolato;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 16 del presente Capitolato;

- violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite PEC.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice la stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi al Appaltatore a mezzo PEC.

In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

18 Modifica del contratto - estensione o riduzione dell'appalto

Nel corso del rapporto contrattuale l'Agenzia, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, devono essere autorizzate da Responsabile Unico del Procedimento con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante, a norma di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi del comma 12 del predetto articolo, ove in corso di esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni da svolgere, l'aggiudicatario sarà obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario. Al di là di tale limite l'aggiudicatario avrà diritto alla risoluzione del contratto.

19 Sospensione del servizio

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal Rup per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle

Amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

20 Cessione del contratto – cessione del credito

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del Codice dei contratti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte dell'Appaltante. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

21 Subappalto

Qualora l'aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, di voler subappaltare i servizi, il subappalto è consentito secondo le modalità e nei termini di legge di cui all'art. 31 c. 8 e 105 del Codice.

Qualora invece l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'aggiudicatario di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'aggiudicatario.

22 Forma e spese del contratto

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata in modalità telematica ai sensi dell'art. 32, c. 14. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

23 Responsabilità verso terzi

L'aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

24 Proprietà delle risultanze del servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

25 Codice etico e monitoraggio dei rapporti intercorrenti tra l'Agazia e l'Appaltatore a fini dell'anticorruzione

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agazia ex D. Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agazia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agazia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agazia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

26 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Silvia Vignati in servizio presso l'Agazia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria, Sede di Perugia

27 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela del personale impiegato

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, 5-bis e 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

28 Informativa Privacy

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione.

I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Ivan Frioni sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.

29 Obblighi di riservatezza

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

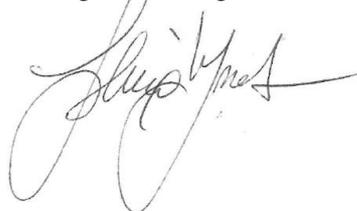
L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

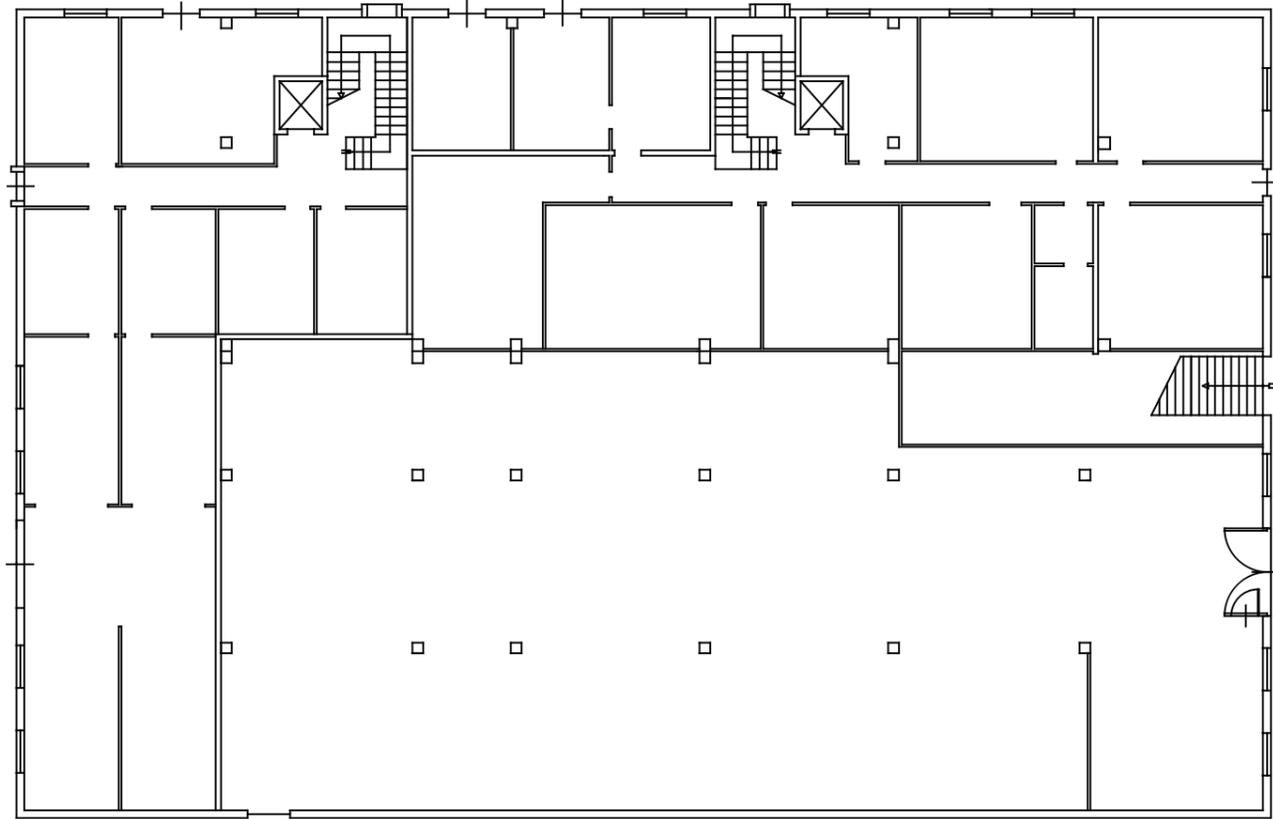
30 Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Perugia.

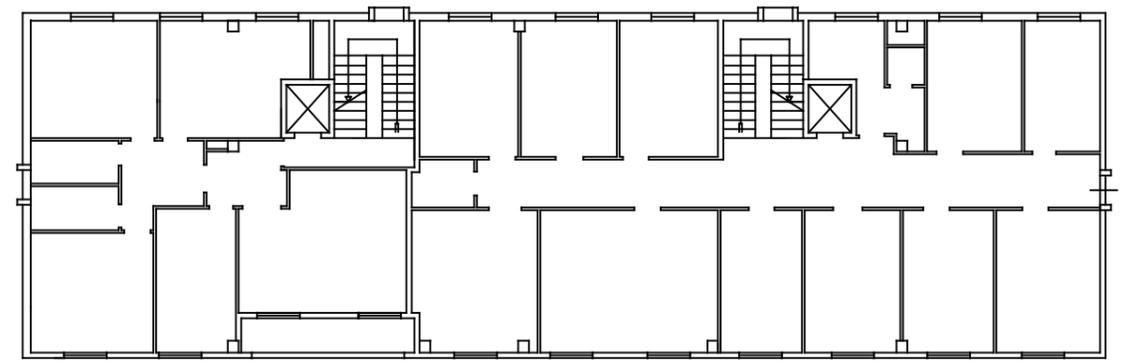
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Silvia Vignati



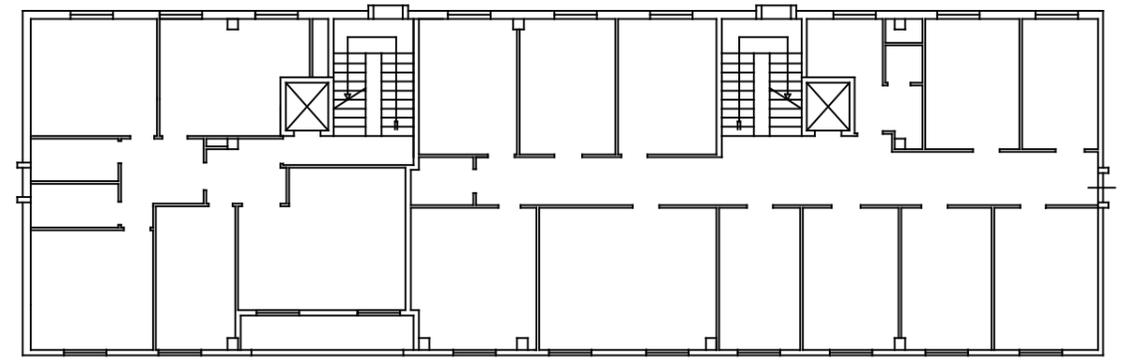
PIANTA PIANO TERRA



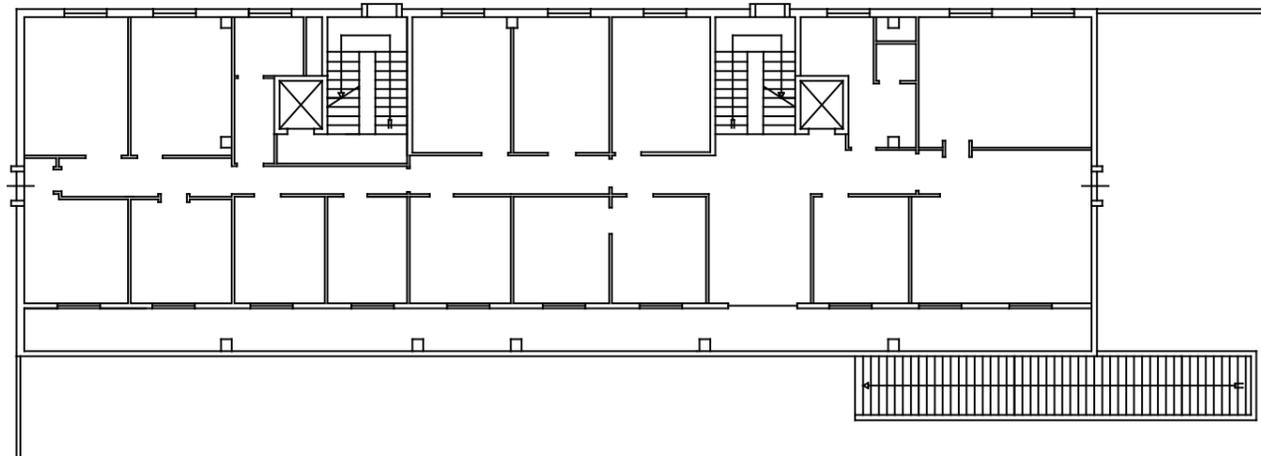
PIANTA PIANO SECONDO



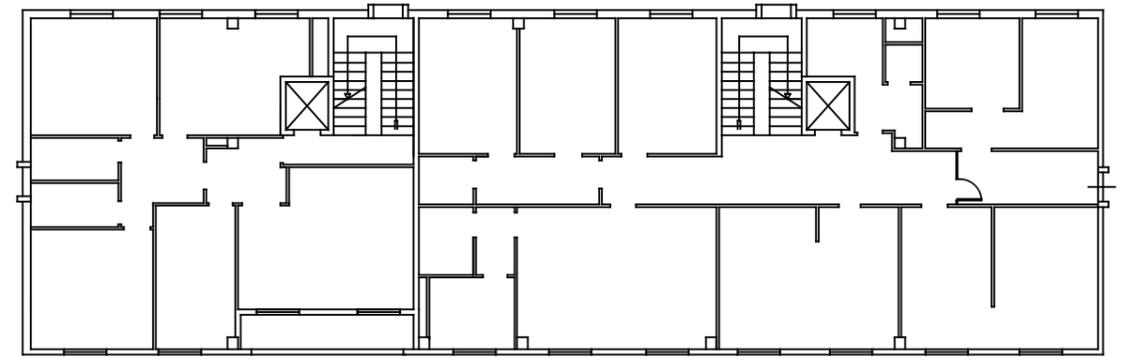
PIANTA PIANO TERZO



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO QUARTO



PIANTA PIANO QUINTO

